

ABRUZZO SUL PODIO A FIERACAVALLI, TRE MEDAGLIE PER GLI ALLEVATORI DELL'ARA



23 Novembre 2022

L'AQUILA - Il mondo locale degli allevatori torna sul podio, grazie ad un risultato agonistico ottenuto alla Fieracavalli di Verona 2022, lo scorso 6 novembre. Si tratta di un'occasione di richiamo nazionale e non solo, che unisce sport, intrattenimento, spettacolo, turismo e un Galà d'Oro dedicato al mondo equestre.

Ben tre le medaglie che si è aggiudicato l'Abruzzo per la sezione Caitpr-Campionati Italiani

della Razza del Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido.

Ecco i nomi dei tre proprietari, soci dell'Associazione regionale Allevatori che si sono contraddistinti: l'aquilano **Marco Alloggia** ha ottenuto il secondo posto nella categoria Puledri 6 mesi con il cavallo Soleil; **Pasquale Flaviani** di Ovindoli è giunto secondo nella categoria Maschi 30 mesi con Quasimodo e **Costantino Morgante**, di Celano, ha ottenuto il terzo posto nella categoria Stalloni con Pirata. Confermato dunque il successo dello scorso anno, ottenuto grazie ad Oscar, vincitore assoluto della categoria Stalloni 3-5 anni presentato da Erminio Panella di Tornimparte.

È interessante sapere che i cavalli agricoli da Tiro Pesante Rapido (Tpr) godono di grande potenza e bellezza e per questo sono utilizzati in diversi settori: dalle attività agricole più tradizionali (come ad esempio il lavoro nei boschi e nelle campagne), ai maneggi, fino al settore turistico, per passeggiate e tiro di carrozze.

A questa razza è dedicato un libro genealogico, detenuto dall'Associazione nazionale Allevatori del Cavallo Agricolo Italiano che conta in Abruzzo circa un migliaio di capi tra fattrici e stalloni e annovera quasi cento appassionati allevatori, seguiti dai tecnici dell'Ara (appunto l'Associazione Regionale Allevatori).

“Questi buoni risultati – afferma il presidente di Ara Abruzzo **Pietropaolo Martinelli** -, che si aggiungono ad altre importanti affermazioni nel settore bovino e ovi-caprino, dimostrano la vitalità e la capacità di resilienza di un comparto zootecnico regionale che vuole tenere duro, nonostante la pesantissima crisi dovuta al rincaro delle materie prime”.

Francesco Cortesi, direttore di Ara aggiunge: “Proprio il momento attuale ribadisce la strategicità di un settore primario autosufficiente e in particolare della zootecnia estensiva, come quella abruzzese, basata sulle produzioni foraggere locali e sui pascoli delle aree interne”.

L'Ara svolge la propria attività istituzionale sotto il controllo e grazie al sostegno del Ministero delle Politiche Agricole e forestali e della Regione Abruzzo-Dipartimento Politiche Sviluppo

Rurale e Pesca.

Tra i principali servizi, rivolti ad oltre 1.500 associati, vanno citati i controlli funzionali, il controllo mungitrici, la gestione delle analisi del latte di qualità, programmi di fecondazione artificiale e valorizzazione delle filiere produttive, con particolare riferimento all'Igp Vitellone bianco dell'Appennino Centrale e all'Igp Agnello centro Italia. Per informazioni www.araabruzzo.it.